

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

DELIBERAZIONE 26 giugno 2009.

Primo programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001) autostrada Salerno - Reggio Calabria - tronco 3°, tratto 2°, lotto 3°, stralcio A, dal km 369+800 al km 378+500. (CUP F91B01000390001). (Deliberazione n. 38/2009).

IL COMITATO INTERMINISTERIALE PER LA PROGRAMMAZIONE ECONOMICA

Vista la legge 21 dicembre 2001, n. 443, che, all'art. 1, ha stabilito che le infrastrutture pubbliche e private e gli insediamenti strategici e di preminente interesse nazionale, da realizzare per la modernizzazione e lo sviluppo del Paese, vengano individuati dal Governo attraverso un programma formulato secondo i criteri e le indicazioni procedurali contenuti nello stesso articolo, demandando a questo Comitato di approvare, in sede di prima applicazione della legge, il suddetto programma entro il 31 dicembre 2001;

Vista la legge 1° agosto 2002, n. 166, che, all'art. 13, reca modifiche al menzionato art. 1 della legge n. 443/2001;

Vista la legge 27 dicembre 2002, n. 289, che agli articoli 60 e 61 istituisce, presso il Ministero dell'economia e delle finanze, il Fondo aree sottoutilizzate (FAS), da ripartire a cura di questo Comitato con apposite delibere adottate sulla base dei criteri specificati al comma 3 dello stesso art. 61, e che prevede la possibilità di una diversa allocazione delle relative risorse;

Visto l'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione», secondo il quale, a decorrere dal 1° gennaio 2003, ogni progetto di investimento pubblico deve essere dotato di un codice unico di progetto (CUP);

Visto l'art. 4 della legge 24 dicembre 2003, n. 350, e visti in particolare:

il comma 128, che rifinanzia il FAS;

il comma 130, che, a parziale modifica del citato art. 60 della legge n. 289/2002, dispone che la diversa allocazione delle risorse per le aree sottoutilizzate possa essere effettuata anche al fine di accelerare la spesa e dare impulso e sostegno all'andamento del ciclo economico del Mezzogiorno, tramite lo spostamento di risorse da interventi in grado di produrre un'anticipazione della stessa, e che, a tale scopo, stabilisce di dare priorità nel 2004 agli interventi nei settori relativi a sicurezza, trasporti, ricerca, acqua e rischio idrogeologico;

i commi 134 e seguenti, ai sensi dei quali la richiesta di assegnazione di risorse a questo Comitato, per le infrastrutture strategiche che presentino un potenziale ritorno economico derivante dalla gestione e che non siano incluse nei piani finanziari delle concessionarie e nei relativi futuri atti aggiuntivi, deve essere corredata da un'analisi costi-benefici e da un piano economico-finanziario redatto secondo lo schema tipo approvato da questo Comitato;

Visto il decreto-legge 14 marzo 2005, n. 35, recante «Disposizioni urgenti nell'ambito del Piano di azione per lo sviluppo economico, sociale e territoriale», convertito, con modificazioni, dalla legge 14 maggio 2005, n. 80, e visti in particolare:

l'art. 5, comma 1, che dispone che – per le finalità di accelerazione della spesa in conto capitale di cui al comma 1 dell'art. 60 della legge n. 289/2002, come modificato dall'art. 4, comma 130, della legge n. 350/2003 – questo Comitato finanzi prioritariamente gli interventi inclusi nel Programma per le infrastrutture strategiche di cui alla legge n. 443/2001, selezionati secondo i principi adottati nella propria delibera 29 settembre 2004, n. 21;

l'art. 8, comma 6, che prevede che la copertura degli interventi di cui all'art. 5, comma 1, avvenga tramite un trasferimento – da incentivi a investimenti pubblici materiali e immateriali – di un importo non inferiore a 750 milioni di euro;

Visto il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 («Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE») e successive modifiche ed integrazioni, e in particolare:

la parte II, titolo III, capo IV, concernente «Lavori relativi a infrastrutture strategiche e insediamenti produttivi» e visto, segnatamente, l'art. 163 che conferma la responsabilità dell'istruttoria e la funzione di supporto alle attività di questo Comitato al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, che può in proposito avvalersi di apposita «Struttura tecnica di missione»;

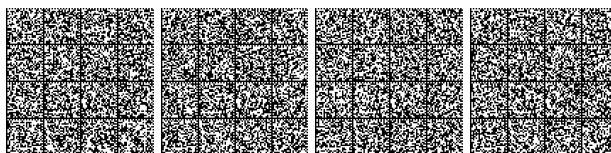
l'art. 256, che ha abrogato il decreto legislativo 20 agosto 2002, n. 190, e successive modifiche ed integrazioni, recante «Attuazione della legge n. 443/2001 per la realizzazione delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale», come modificato dal decreto legislativo 17 agosto 2005, n. 189;

Vista la delibera 21 dicembre 2001, n. 121 (*Gazzetta Ufficiale* n. 51/2002, supplemento ordinario), con la quale questo Comitato, ai sensi del più volte richiamato art. 1 della legge n. 443/2001, ha approvato il 1° Programma delle infrastrutture strategiche (PIS), che include, nell'ambito del «Corridoio plurimodale tirrenico - nord Europa», tra i «Sistemi stradali ed autostradali», i tre assi di collegamento Salerno-Reggio Calabria, Palermo-Messina e Messina-Siracusa-Gela;

Vista la delibera 27 dicembre 2002, n. 143 (*Gazzetta Ufficiale* n. 87/2003, errata corrige in *Gazzetta Ufficiale* n. 140/2003), con la quale questo Comitato ha definito il sistema per l'attribuzione del CUP, che deve essere richiesto dai soggetti responsabili di cui al punto 1.4 della delibera stessa;

Vista la delibera 25 luglio 2003, n. 63 (*Gazzetta Ufficiale* n. 248/2003), con la quale questo Comitato ha formulato, tra l'altro, indicazioni di ordine procedurale riguardo alle attività di supporto che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti è chiamato a svolgere ai fini della vigilanza sull'esecuzione degli interventi inclusi nel Programma delle infrastrutture strategiche;

Vista la delibera 27 maggio 2004, n. 11 (*Gazzetta Ufficiale* n. 230/2004), con la quale questo Comitato ha ap-



provato lo schema tipo di piano economico-finanziario ai sensi dell'art. 4, comma 140, della legge n. 350/2003;

Vista la delibera 29 settembre 2004, n. 19 (*Gazzetta Ufficiale* n. 254/2004), con la quale questo Comitato – nel ripartire le risorse per le aree sottoutilizzate (FAS) recate dalla legge n. 350/2003 (come modificata dal decreto-legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito dalla legge 30 luglio 2004, n. 191) – ha riservato euro 1.130.000.000,00 all'accelerazione del Programma delle infrastrutture strategiche e, al punto F.2.2, 288,0 milioni di euro alla «sicurezza», di cui 31,0 milioni di euro a fini di tutela dell'accelerazione di detto programma;

Vista la delibera 29 settembre 2004, n. 21 (*Gazzetta Ufficiale* n. 275/2004), con la quale questo Comitato ha finalizzato le risorse destinate dalla richiamata delibera n. 19/2004 all'accelerazione del Programma delle infrastrutture strategiche (PIS) e 200,0 milioni di euro resi disponibili dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sulle risorse attribuite al Ministero stesso in via ordinaria, riservando 23,0 milioni di euro per finalità premiali;

Vista la delibera 29 settembre 2004, n. 24 (*Gazzetta Ufficiale* n. 276/2004), con la quale questo Comitato ha stabilito che il CUP deve essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi a progetti d'investimento pubblico, e deve essere utilizzato nelle banche dati dei vari sistemi informativi, comunque interessati ai suddetti progetti;

Vista la propria delibera 27 maggio 2005, n. 34 (*Gazzetta Ufficiale* n. 235/2005), recante «Ripartizione generale delle risorse per interventi nelle aree sottoutilizzate - quadriennio 2005-2008», e visti in particolare:

la voce Q.2.1 della tabella di assegnazioni, che quantifica in 637,5 milioni di euro la quota attribuita al Mezzogiorno per l'accelerazione del PIS;

la voce R.1. di detta tabella, concernente l'accantonamento di 300,0 milioni di euro per l'ulteriore finanziamento del Programma di accelerazione di cui all'art. 4, comma 130, della legge n. 350/2003;

il punto 14 che prevede che con separata delibera si provvederà – per il citato ammontare di 637,5 milioni di euro e secondo i criteri adottati nella delibera n. 21/2004 – all'individuazione degli interventi ricadenti nel Mezzogiorno inclusi nel PIS, che, avendo necessità di risorse finanziarie aggiuntive per la loro completa realizzazione, abbiano la capacità di produrre spesa in misura significativa negli anni 2005-2006, mentre l'importo di 112,5 milioni di euro resta accantonato per interventi infrastrutturali prioritari nelle Regioni del Centro-Nord;

Vista la delibera 29 luglio 2005, n. 98 (*Gazzetta Ufficiale* n. 245/2005), con la quale questo Comitato:

ha quantificato in 252,8 milioni di euro le risorse di cui alla delibera n. 21/2004 non ancora allocate, destinandole al finanziamento degli interventi collocati nelle posizioni successive alla 11ª nell'allegato A della delibera stessa;

ha destinato l'85 per cento dell'accantonamento di cui al punto R.1 della tabella di assegnazioni di cui alla delibera n. 34/2005 all'accelerazione degli interventi del Programma delle infrastrutture strategiche localizzati nel Mezzogiorno;

ha finalizzato le risorse di cui all'alinea precedente (pari a 255,0 milioni di euro), le risorse di cui al punto Q.2.1 della delibera n. 34/2005 (637,5 milioni di euro)

– al netto di 17,85 milioni di euro riservati alla premialità – e le eventuali risorse residue ex delibera n. 21/2004 al finanziamento degli interventi considerati eleggibili alla stregua dei criteri di cui alla delibera per ultimo citata e riportati nell'allegato 1;

Vista la delibera 2 dicembre 2005, n. 155 (*Gazzetta Ufficiale* n. 196/2006), con la quale questo Comitato:

ha assegnato al soggetto aggiudicatore, ANAS S.p.A., per la realizzazione dei lavori di ammodernamento dell'autostrada Salerno Reggio-Calabria, dal Km. 47+800 al Km 53+800 un finanziamento massimo di 300.005.557,12 euro a valere sulle disponibilità del Fondo per le aree sottoutilizzate destinate all'accelerazione del Programma delle infrastrutture strategiche, di cui 140.000.000,00 euro a valere sulle risorse relative al 2007 e 20.005.557,12 euro a valere sulle disponibilità relative al 2008;

ha assegnato all'ANAS, per la realizzazione dei lavori di ammodernamento ed adeguamento della predetta autostrada, dal km 222 al km 225,8, un contributo massimo – a valere sulle citate disponibilità del Fondo per le aree sottoutilizzate – di 150.122.702,84 euro, di cui 65.122.702,84 euro a valere sulle disponibilità relative al 2007;

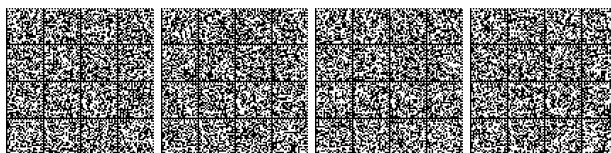
Viste la delibera 22 marzo 2006, n. 1 (*Gazzetta Ufficiale* n. 142/2006) e la delibera 29 marzo 2006, n. 116 (*Gazzetta Ufficiale* n. 259/2006), con la quale questo Comitato ha assegnato all'ANAS – per la realizzazione dei lavori di ammodernamento ed adeguamento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, 4° megalotto dal Km 108+000 al km 139+000, il cui costo è stato quantificato in 1.038.987.000,00 euro – contributi, a valere sulle disponibilità del Fondo per le aree sottoutilizzate destinate all'accelerazione del Programma delle infrastrutture strategiche, per complessivi 712.445.000,00 euro di cui 286.147.000 euro a valere sulle disponibilità relative al 2008;

Vista la delibera 6 aprile 2006, n. 130 (*Gazzetta Ufficiale* n. 199/2006, supplemento ordinario), che, nel rivisitare il 1° Programma delle infrastrutture strategiche, conferma all'allegato 2, tra le articolazioni della menzionata voce «Corridoio plurimodale tirrenico-nord Europa», tra i «Sistemi stradali ed autostradali», i tre assi di collegamento Salerno-Reggio Calabria, Palermo-Messina e Messina-Siracusa-Gelax);

Vista la sentenza n. 303 del 25 settembre 2003, con la quale la Corte costituzionale, nell'esaminare le censure mosse alla legge n. 443/2001 ed ai decreti legislativi attuativi, si richiama all'imprescindibilità dell'intesa tra Stato e singola regione ai fini dell'attuabilità del programma delle infrastrutture strategiche interessanti il territorio di competenza, sottolineando come l'intesa possa anche essere successiva ad un'individuazione effettuata unilateralmente dal Governo e precisando che i finanziamenti concessi all'opera sono da considerare inefficaci finché l'intesa non si perfezioni;

Visto il decreto emanato dal Ministro dell'interno il 14 marzo 2003, di concerto con il Ministro della giustizia e il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale – in relazione al disposto dell'art. 15, comma 5, del decreto legislativo n. 190/2002 – è stato costituito il Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere;

Vista la nota 5 novembre 2004, n. COM/3001/1, con la quale il coordinatore del predetto Comitato di coordina-



mento per l'alta sorveglianza delle grandi opere espone le linee guida varate dal Comitato nella seduta del 27 ottobre 2004;

Vista la nota 27 maggio 2009, n. 22168, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha trasmesso, tra l'altro, la relazione istruttoria relativa all'intervento «Autostrada Salerno-Reggio Calabria – lavori di ammodernamento ed adeguamento al tipo 1/a delle norme CNR/80 Tronco 3° - Tratto 2° - lotto 3° stralcio A dal km 369+800 al km 378+500», richiedendo per detto intervento il finanziamento di 61.241.382,18 euro a valere sulle risorse del Fondo infrastrutture ex art. 6-*quinquies* della legge 6 agosto 2008, n. 133, con la quale è stato convertito con modificazioni il decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112;

Vista la successiva nota 24 giugno 2009, n. 26192, con la quale lo stesso Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha comunicato che – a esito di una serie di riscontri effettuati su richiesta del Ministero per lo sviluppo economico – sono stati definiti i quadri economici degli interventi relativi all'autostrada Salerno-Reggio Calabria finanziati con le menzionate delibere n. 155/2005 e n. 116/2006 e che sono state quantificate economie per un ammontare complessivo di 186.802.000,00 euro e ha proposto di destinare parte di dette somme all'intervento in esame, riservando il residuo a ulteriori interventi per lo stesso Asse autostradale;

Vista la nota 25 giugno 2009, n. 26456, con la quale il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ad integrazione della citata nota 24 giugno 2009, n. 26192, ha rettificato il totale di tali recuperi in 186.797.000,00 euro;

Considerato che il predetto intervento è ricompreso nell'Intesa generale quadro tra Governo e regione Calabria, sottoscritta il 16 maggio 2002, e nell'Intesa generale quadro tra Governo e regione Basilicata, sottoscritta il 20 dicembre 2002;

Considerato che l'allegato infrastrutture al Documento di programmazione economica e finanziaria 2009/2013 – sul quale questo Comitato si è espresso con delibera 4 luglio 2008, n. 69, – riporta alle tabelle 3.10 e 3.11, l'«Asse autostradale Salerno-Reggio Calabria»;

Su proposta del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti;

Acquisita in seduta l'intesa del Ministro dell'economia e delle finanze;

PRENDE ATTO

delle risultanze dell'istruttoria svolta dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ed in particolare:

sotto l'aspetto tecnico procedurale:

che l'intervento attiene al completamento dei lavori di ammodernamento ed adeguamento, al tipo 1a delle Norme CNR/80, dell'Autostrada Salerno-Reggio Calabria Tronco 3°, Tratto 2°, lotto 3°, stralcio A, dal Km 369+800 al Km 378+500;

che i lavori di completamento si sono resi necessari a seguito della rescissione del contratto con l'impresa Coopcostruttori S.c. a r.l. in data 14 ottobre 2003;

che successivamente alla rescissione, i lavori venivano affidati all'Impresa Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A., terza classificata nella procedura concorsuale originaria;

che l'Impresa Condotte d'Acqua S.p.A. in data 12 marzo 2008 ha richiesto lo scioglimento dall'impegno assunto per il completamento dei lavori in esame;

che si è quindi proceduto allo sviluppo di un nuovo progetto esecutivo per i lavori di completamento e a una nuova procedura di gara;

che il progetto riguarda, quindi, il completamento dei lavori a seguito delle attività svolte sia dall'Impresa ex Coopcostruttori s.c. a r.l., sia dall'Impresa Società italiana Condotte d'acqua S.p.A.;

che, in particolare, i lavori eseguiti dall'Impresa ex Coopcostruttori S.c. a r.l. riguardano in massima parte le opere relative alla nuova sede nord dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria dal km 369+800 al km 378+500 e che le opere stesse sono parzialmente realizzate e necessitano di alcune attività di ripristino per la prosecuzione delle stesse;

che il nuovo progetto dei lavori di completamento comprende:

lo stato di consistenza sottoscritto tra ANAS ed ex Coopcostruttori nel luglio 2004 comprensivo dei disegni costruttivi redatti dall'Impresa durante il corso dei lavori ed approvati dal direttore dei lavori;

le relazioni a struttura ultimata ed allo stato dell'arte delle opere, redatte dal direttore dei lavori, oltre ai certificati di collaudo delle opere ultimate e al verbale di accertamento allo stato dell'arte quale nulla osta alla prosecuzione delle opere eseguite solo in parte;

i decreti definitivi di esproprio con annessi i piani particellari descrittivi e grafici, oltre a due atti di compravendita sottoscritti successivamente alla scadenza del decreto di pubblica utilità;

le attività relative al ripristino dei lavori e lo stato di consistenza della Società Italiana per Condotte d'Acqua S.p.A., solamente per le attività che hanno determinato una modifica allo stato dei luoghi rispetto allo stato di consistenza precedente;

sotto l'aspetto attuativo:

che il soggetto aggiudicatore è ANAS S.p.A.;

che il tempo contrattuale per l'esecuzione dei lavori è stabilito in mesi 40;

che all'intervento è stato assegnato il CUP F91B01000390001;

sotto l'aspetto finanziario:

che come risulta dal quadro economico il costo complessivo dell'opera proposta per il finanziamento è indicato in euro 108.833.003,09 di cui euro 47.591.620,91 già disponibili in quanto residuo sia della rescissione contrattuale con l'impresa Coopcostruttori S.c. a r.l., sia dei lavori svolti con procedura d'urgenza dalla Società Italiana per Condotte Acqua S.p.A.;

che sono stati definitivamente formalizzati i quadri economici di tre interventi relativi alla Salerno - Reggio Calabria e che da tale rideterminazione dei quadri economici emergono economie a valere sul fondo FAS accelerazione per complessivi euro 186.797.000,00 come di seguito:



importi in milioni di euro

DELIBERA	OPERA		COSTO OPERA	RIDETERMINAZIONE COSTO	CONTRIBUTO FAS ACCELERAZIONE	RECUPERO
155/2005	km 47,8	km 53,8	300,006	248,978	300,006	51,028
- di cui sul 2007					140,000	31,022
- di cui sul 2008					20,006	20,006
155/2005 (sul 2007)	km 222	km 225,8	150,123	136,092	150,123	14,031
1/2006, 116/2006 (sul 2008)	km 108	km 139	1.038,99	877,073	781,183	121,738*
TOTALE						186,797

*Ottenuto riproporzionando il contributo FAS rispetto al minor costo dell'opera.

che viene quindi proposta, per completare la copertura finanziaria dell'intervento in oggetto, l'assegnazione di economie pari a euro 61.241.328,18, a valere su assegnazioni dei fondi FAS accelerazione effettuate con delibera 155/2005 – per l'importo di euro 45.053.442,88 sulle disponibilità relative al 2007 e, per l'importo di euro 16.187.885,30, su quelle relative al 2008;

che la scheda sintetica del piano economico-finanziario redatta dall'ANAS non indica un potenziale ritorno economico dalla gestione dell'opera;

Delibera:

1. *Rideterminazione contributi.*

1.1 Il contributo di euro 300.005.557,12 assegnato all'ANAS con delibera n. 155/2005 per la realizzazione dei lavori di ammodernamento dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria - lotto dal Km 47,8 al Km 53,8 -, finanziato con fondi FAS accelerazione, è rideterminato in euro 248.978.000,00, pari al costo consolidato dell'intervento, quale risultante dal quadro economico definitivamente formalizzato: più specificatamente, la quota imputata all'annualità 2007 viene rideterminata in euro 108.977.557,12, con un'economia di euro 31.022.442,88, mentre viene revocata l'assegnazione di euro 20.005.557,12, imputata sull'annualità 2008.

1.2 Il contributo di euro 150.122.702,84, assegnato all'ANAS con la citata delibera n. 155/2005 per la realizzazione dei lavori di ammodernamento ed adeguamento della predetta autostrada dal Km 222 al Km 225,8 è rideterminato in euro 136.092.000,00, pari al costo consolidato dell'intervento quale risultante dal quadro economico definitivamente formalizzato e, più specificatamente, la quota imputata sull'annualità 2007 viene rideterminata in euro 51.091.702,84, con un'economia di euro 14.031.000,00;

1.3 Il contributo di euro 781.183.000,00 assegnato all'ANAS con delibere n. 1/2006 e n. 116/2006 per la realizzazione dei lavori di ammodernamento ed adeguamen-

to dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria 4° megalotto, dal km 108+000 al km 139+000, al netto delle economie per 68.738.000,00 euro già assegnate dalla citata delibera 116/2006, viene rideterminato in euro 590.707.000,00, con un'economia di euro 121.738.000,00, imputata all'annualità 2008.

2. *Assegnazione contributo.*

2.1 Per il completamento dei lavori di ammodernamento e di adeguamento al tipo 1/b delle norme C.N.R/80 del Tronco 3° Tratto 2° - lotto 3° - Stralcio A dal km 369+800 al km 378+500 è assegnato all'ANAS un contributo massimo di euro 61.241.328,18 di cui:

euro 45.053.442,88 imputati sulle disponibilità FAS destinate all'accelerazione del Programma delle infrastrutture strategiche realizzatesi per l'annualità 2007 a seguito delle rideterminazioni di cui ai precedenti punti 1.1 e 1.2;

euro 16.187.885,30 imputati sulle disponibilità FAS realizzatesi per l'annualità 2008 a seguito della rideterminazione di cui al punto 1.1.

2.2 Questo Comitato provvederà, con successive delibere, a destinare ad altre tratte dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria le disponibilità residue 2008 scaturenti dalle rideterminazioni di cui ai punti 1.1. e 1.3.

3. *Disposizioni finali.*

3.1 Entro sessanta giorni dalla pubblicazione della presente delibera nella *Gazzetta Ufficiale* il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti provvederà a trasmettere un quadro finanziario complessivo dell'opera riportando, per ciascun lotto in cui è articolata l'Autostrada Salerno-Reggio Calabria, l'importo complessivo finanziato con l'indicazione delle relative fonti di copertura, le economie realizzate e la destinazione, partitamente, di ciascuna voce delle economie così maturate.

3.2 Nell'ambito delle iniziative intese a potenziare l'attività di monitoraggio ai fini di prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata verrà stipulato apposito protocollo d'intesa tra la Prefettura – UTG,



il soggetto aggiudicatore e l'impresa aggiudicataria sulla falsariga del protocollo stipulato nel giugno 2004 per il 1° macrolotto dell'autostrada in questione, per quanto compatibile, e tenendo conto delle eventuali ulteriori indicazioni che provengano dal Comitato di coordinamento per l'alta sorveglianza delle grandi opere prima della sottoscrizione del protocollo stesso.

3.3 Ai sensi della delibera n. 24/2004 (*Gazzetta Ufficiale* n. 276/2004), il CUP assegnato all'opera dovrà essere evidenziato in tutta la documentazione amministrativa e contabile riguardante l'opera stessa.

Roma, 26 giugno 2009

Il vice Presidente: TREMONTI

Il segretario del CIPE: MICCICHÈ

Registrato alla Corte dei conti il 3 novembre 2009

Ufficio controllo Ministeri economico-finanziari, registro n. 5, Economia e finanze, foglio n. 209

09A13760

AGENZIA DEL TERRITORIO

DECRETO 30 ottobre 2009.

Accertamento del periodo di mancato funzionamento del Servizio di pubblicità immobiliare dell'Ufficio provinciale di Foggia - Sezione staccata di Lucera.

IL DIRETTORE REGIONALE
DELLA PUGLIA

Visto il decreto del Ministro delle finanze n. 1390 del 28 dicembre 2000, con cui a decorrere dal 1° gennaio 2001 è stata attivata l'Agenzia del territorio, prevista dall'art. 64 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

Vista l'art. 9, comma 1 del Regolamento di amministrazione dell'Agenzia del territorio, approvato il 5 dicembre 2000, con il quale è stato disposto che «tutte le strutture, i ruoli e poteri e le procedure precedentemente poste in essere nel Dipartimento del territorio manterranno validità fino all'attivazione delle strutture specificate attraverso le disposizioni di cui al precedente art. 8, comma 1»;

Visto il Regolamento di attuazione dell'Agenzia del territorio diramato in data 30 novembre 2000, il quale all'art. 4 prevede l'istituzione in ogni regione delle Direzioni regionali dell'Agenzia del territorio;

Vista la disposizione organizzativa n. 24, prot. n. 17500/03 del 26 febbraio 2003 con la quale il Direttore dell'Agenzia ha reso operative a far data 1° marzo 2003 le già individuate Direzioni regionali, trasferendo ai Direttori regionali tutti i poteri e le deleghe già attribuiti ai cessati Direttori compartimentali;

Visto il decreto-legge 21 ottobre 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, nella legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Visti gli articoli 1 e 3 del citato decreto-legge n. 498/1961, come modificati dall'art. 10 del decreto legislativo 26 gennaio 2001, n. 32;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Visto il decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto l'art. 33 della legge 18 febbraio 1999, n.28;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale di Foggia prot. n. 22105 del 21 ottobre 2009 con la quale il Direttore del summenzionato Ufficio ha comunicato che, a causa di un guasto dei sistemi informatici il Servizio di pubblicità immobiliare di Foggia - Sezione staccata di Lucera non ha erogato alcun servizio per l'intera giornata del 14 ottobre 2009;

Accertato che il mancato funzionamento del succitato ufficio è dipeso da evento di carattere eccezionale non riconducibile a disfunzioni organizzative dell'ufficio;

Sentito l'Ufficio del garante del contribuente della regione Puglia, che in data 27 ottobre 2009 con nota prot. n. 1455/09 ha confermato la suddetta circostanza;

Decreta:

È accertato il periodo di mancato funzionamento dell'Ufficio provinciale di Foggia - Servizio di pubblicità immobiliare - Sezione staccata di Lucera per l'intera giornata del 14 ottobre 2009.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 30 ottobre 2009

Il direttore regionale: MELE

09A13754

